



Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

VI REPARTO - SM - UFFICIO APPROVVIGIONAMENTI

N. 74 R.U.A.

Roma, 17 FEB 2022

IL CAPO DI STATO MAGGIORE

VISTA la proposta con la quale la Direzione di Mobilità del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri:

- chiede di approvvigionare, tramite apposita gara con procedura "ristretta" con rito "accelerato" (in ambito UE) e criterio di aggiudicazione al "minor prezzo", n. 35 motocicli in configurazione Radiomobile per le esigenze dell'Arma dei Carabinieri;
- propone di nominare "Responsabile Unico del Procedimento" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale e "Direttore dell'esecuzione del contratto" il Direttore pro-tempore della Direzione di Mobilità;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile del procedimento, unico per tutte le fasi di attuazione del programma di approvvigionamento;

VISTO l'art. 32, co. 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'emanazione della determina a contrarre;

VISTO il combinato disposto degli artt. 31, 101 e 111 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la possibilità di nominare un direttore dell'esecuzione del contratto;

TENUTO CONTO che la predetta esigenza è prevista dal "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022 - 2023";

PRESO ATTO che non vi sono convenzioni stipulate dalla Consip - alle quali l'Amministrazione sarebbe obbligata ad aderire ai sensi del combinato disposto dell'articolo 7 D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (convertito con modifiche con la legge 6 luglio 2012, n. 94) e dell'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modifiche con la legge 7 agosto 2012, n. 135) - che consentano di soddisfare l'esigenza sopra indicata;

VISTO il capitolato tecnico che regola le condizioni della fornitura;

PRESO ATTO che apposita commissione, con verbale di stima datato 27 gennaio 2022, ha fissato in € 16.317,52, IVA esclusa, il prezzo unitario e, di conseguenza, l'importo massimo da porre a base di gara viene quantificato in € 571.113,20, IVA esclusa;

CONSIDERATA la necessità di prevedere nel bando di gara il diritto di opzione da esercitare nei successivi 36 mesi, a decorrere dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo, per l'approvvigionamento di ulteriori n. 186 motocicli, agli stessi termini e condizioni spuntati in sede di aggiudicazione, mediante la stipula, con la ditta aggiudicataria, di apposite procedure negoziate ai sensi dell'art. 63, comma 3, let. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede che il calcolo del valore degli appalti pubblici tenga conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di opzione, talché il valore complessivo della presente procedura di appalto viene elevato da € 571.113,20, IVA esclusa ad € 3.606.171,92, IVA esclusa;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito con modifiche con la legge 11 settembre 2020, n. 120), come modificato dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (convertito con modifiche con la legge 29 luglio 2021, n. 108);

RITENUTA valida la proposta formulata dalla Direzione di Mobilità in merito alla tipologia di appalto da adottare per il soddisfacimento dell'esigenza in premessa, consistente in:

- procedura: "ristretta" con rito "accelerato" (in ambito UE), ai sensi del combinato disposto dell'art. 61 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dell'art 8, co. 1, let. c) del D.L. 16 luglio 2020, n.

76 e ss.mm.ii., nella considerazione che è necessario assicurare con urgenza l'approvvigionamento di cui trattasi al fine di garantire la costante operatività dei Reparti;

- criterio di aggiudicazione: "*minor prezzo*", ai sensi dell'art. 95, co. 4, let. b) del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in quanto l'oggetto della gara è predeterminato in modo sufficientemente preciso, prevedendo:

- l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente, in considerazione della necessità di disporre con urgenza dei mezzi di cui trattasi, che sarebbe pregiudicata in caso di ripetizione della gara;
- la possibilità per l'A.D. di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della gara, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, co. 12 del predetto Decreto Legislativo;

TENUTO CONTO che non si procede alla suddivisione in lotti funzionali in quanto è necessario assicurare l'uniformità della fornitura e l'interoperabilità degli equipaggi;

ATTESO che trattasi di impegno di spesa primaria con pagamento in accentrata;

TENUTO CONTO che alla procedura di cui trattasi sono stati assegnati i seguenti codici:

- CUI n. F80234710582202270019;

- PNI-Sicoge n. 394;

- CUP n. D59J21014390001;

TENUTO CONTO del cronoprogramma delle attività/pagamenti redatto dalla Direzione di Mobilità dal quale si evince che presumibilmente la fornitura sarà pagata entro il 4° trimestre del 2022;

VISTO il decreto n. 19 R.U.A. in data 16 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Difesa in data 29 gennaio 2021, con il quale il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri ha delegato la firma dei provvedimenti relativi ai contratti per la fornitura di beni e servizi e appalto di lavori,

D E T E R M I N A

1. La proposta di approvvigionamento indicata in premessa è approvata.
2. Sono nominati:
 - "*Responsabile unico del procedimento*" il Capo pro-tempore del Centro Unico Contrattuale;
 - "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" il Direttore pro-tempore della Direzione di Mobilità.
3. La spesa complessiva presunta di € 571.113,20, IVA al 22% esclusa (€ 696.758,10 con IVA), sarà sostenuta con i fondi ordinari (art. 608 del D.Lgs. 66/2010) ed imputata sul capitolo 7763 pg 1 dell'esercizio finanziario 2022.

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Gen. D. Mario Cinque)